



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consulta nazionale per il servizio civile universale

(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

VERBALE

Il giorno **23 settembre 2026, alle ore 11:15** si riunisce, con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

Sono presenti: Sergio Giusti (ANPAS); Licio Palazzini (ASC Aps); Emanuela Stramenga supplente (CRI); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Israel De Vito (Confederazione nazionale Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Dario Delle Donne supplente (Associazione Mosaico); Sandra De Thomas (CSV Abruzzo ETS); Laura Monaco (Cooperativa Sociale il Sentiero); Fabio Squeo, Francesca Mazzà, Cristina Gallasso (Conferenza delle regioni e delle province autonome); Sebastiano Megale supplente fino alle ore 13:00 (ANCI); Corrado Capasso, Francesco Colaiani, Antonello Careddu, Rosa Melfi (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Laura Milani fino alle ore 14:00, Rossano Salvatore supplente (CNESC); Paolo della Rocca (CSEV).

Assenti giustificati: Fabio Abrescia, Claudio Di Blasi, Antonio Ragonesi, Onelia Rivolta, Hilde March, Juri Morico.

Partecipano in qualità di uditori: Rosario Lerro, Ilaria Rossignoli, Claudia Barsanti, Feliciano Farnese, Giovanni Rende, Veronica Lasalvia, Marilena Mais, Bartolo Garofalo, Miriana Fricano, Claudio Tosi, Rossano Salvatore fino alle ore 14:00, Lorena Gobbi.

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: Giuseppe Pierro, Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale; Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Lorenzo Maiorino, coordinatore del Servizio gestione operatori volontari e formazione; Paolo del Giacomo, coordinatore del Servizio per gli affari generali, le risorse umane e il bilancio; Stefano Mura e Laura Pochesci del Servizio comunicazione e informatica; Simona Alfei del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Antonella Bruni dell'Ufficio per il servizio civile universale.

La riunione è verbalizzata da **Laura Pochesci**.

Alle ore 11.20 il Presidente, verificate le presenze, apre la riunione.

OdG 1 - DDL giovani: aggiornamento sullo stato dei lavori

Introduce il Presidente comunicando che la Consulta ha portato avanti un lavoro di analisi del d.lgs. 40/2017 prima all'interno di un Gruppo di Lavoro e poi condividendo i risultati in plenaria al fine di avanzare al Dipartimento proposte di revisione condivise; dichiara che la Consulta nei giorni a venire avrà ancora bisogno di incontrarsi per ultimare i lavori.

Il Capo del dipartimento informa che, allo stesso scopo, anche rappresentanti del Dipartimento hanno lavorato all'interno di un Gruppo coordinato, su incarico del Ministro, dalla dott.ssa Di Nunzio e che le proposte elaborate da

tale Gruppo verranno condivise con la Consulta subito dopo l'approvazione del Ministro. Si conviene di aggiornarsi sul tema dopo la prossima settimana.

OdG 2 - Informativa sui bandi straordinari e CCP

Massoli informa che il 24 settembre verranno pubblicati i Bandi tematici (relativi al Servizio civile agricolo, ambientale e digitale) e con essi un esiguo numero di progetti autofinanziati; i bandi resteranno aperti fino al 6 novembre. Si prevedono, poi, tre date di avvio entro gennaio 2027.

Informa inoltre che, per venire incontro alla richiesta avanzata dal Comitato di monitoraggio della sperimentazione, la pubblicazione del Bando CCP (circa 80 posizioni) è stata posticipata alla fine di settembre/prima metà di ottobre, compatibilmente con i lavori della Commissione di valutazione che sta ancora lavorando. Milani chiede indicazioni circa gli avvisi e Massoli dice che è realistico pensare al mese di gennaio.

OdG 3 - Scadenza deposito programmi e progetti 2026

Prende la parola il Capo del dipartimento e annuncia che, accogliendo la richiesta avanzata dagli Enti, il Dipartimento ha previsto una proroga per il deposito dei programmi e progetti posticipando la data di chiusura al 7 ottobre.

Alcuni componenti (Megale, Milani, De Bernardo, Della Rocca) rappresentano diverse anomalie riscontrate sul sistema in fase di presentazione delle istanze e in fase di richiesta di certificazione delle competenze; Massoli rassicura che saranno avviate opportune verifiche con i colleghi dell'informatica. Il Capo del dipartimento comunica che è stata affidata a un raggruppamento di società la reingegnerizzazione di tutto il sistema informativo del Servizio civile e dei processi ad esso collegati e che, contemporaneamente, il Dipartimento è impegnato a rilasciare alcune nuove funzionalità (cambio OLP, cambio sede) allo scopo di alleggerire il lavoro quotidiano anche per gli Enti.

Palazzini auspica che dopo il deposito, quando si avrà la mappa di chi ha partecipato alla sperimentazione, si possa prevedere un confronto con il Gruppo che lavora sulle competenze, in vista delle azioni successive. Ricorda, inoltre, che il Gruppo sulla comunicazione della Consulta prevede una sotto-articolazione dedicata alle piattaforme nel quale possa essere condiviso il lavoro portato avanti dal Dipartimento.

OdG 4 - Formazione specifica degli OOVV avviati con i bandi tematici: aggiornamenti e confronto

Massoli dice che, come è noto, la formazione specifica legata ai Bandi tematici (agricolo, ambientale) viene erogata dal Dipartimento per il tramite di una assistenza esterna con la quale si sta finalizzando la convenzione; la formazione di tipo asincrono potrà essere disponibile a partire dalla prima metà del mese di ottobre. Gli enti saranno opportunamente informati del rilascio dei pacchetti e dell'impegno richiesto ai ragazzi.

Gli interventi di *capacity building* agli enti che non sono stati erogati per i cicli in corso (agricolo e ambientale) verranno erogati insieme a quelli previsti per i nuovi cicli da avviarsi da dicembre in poi.

Palazzini chiede se il Dipartimento abbia intenzione di somministrare agli operatori volontari che partono a dicembre il pacchetto che viene somministrato agli operatori che stanno terminando. Della Rocca chiede se comunque si prevede di terminare il percorso enti come garantito entro 11 dicembre e Massoli risponde che il Dipartimento farà il possibile per garantire una formazione sincrona e che darà, comunque, priorità alla formazione rivolta ai volontari per evitare che terminino l'anno di servizio e perdano l'opportunità, mentre per gli enti ragionerà su prospettive temporali più ampie.

OdG 5 - Valutazioni sull'introduzione della firma con CIE dei contratti da parte degli OOVV

Maiorino riferisce che il processo di firma digitale dei contratti si è svolto regolarmente, talune difficoltà si sono manifestate perché, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento eIDAS 2, il gestore dell'AppIO ha dovuto adeguarsi prevedendo un livello di sicurezza ulteriore (livello 3) per l'autenticazione e questo ha comportato la necessità di utilizzare la CIE della quale alcuni erano sprovvisti. Il Dipartimento ha gestito questi casi rendendo i contratti disponibili nell'area riservata per la sottoscrizione con firma autografa.

Il Capo del dipartimento insiste sulla necessità di innovare e rendere completamente digitale il processo e chiede la collaborazione degli enti per accelerare in questa direzione e sostenere il cambiamento, chiede agli enti di informare gli aspiranti volontari, già in fase di colloquio, della necessità di dotarsi di AppIO e di strumenti di autenticazione digitale.

Milani suggerisce alcuni interventi migliorativi:

- ampliare la finestra temporale fra l’invio dei contratti e la scadenza della sottoscrizione per dare maggiore agio agli enti per intervenire nella risoluzione dei problemi. Al riguardo Mura comunica che la finestra temporale è stata ampliata rispetto allo scorso anno ma, se necessario, si può ulteriormente agire.
- inviare agli Enti informazioni in chiaro sui volontari (con nome e indicazione della sede) per facilitare l’attività di controllo. Mura raccoglie la segnalazione e chiede di inviare la richiesta al settore informatica.
- rendere più chiara la legenda del file di monitoraggio delle deleghe di firma su Helios. Mura conferma che il Dipartimento sta già lavorando a rendere il documento più parlante.
- intervenire per rendere più incisiva l’assistenza AppIO. Mura riferisce che il Dipartimento farà quanto possibile per sensibilizzare il gestore.

Melfi ritiene inevitabile che, a fronte della introduzione di nuovi processi, ci sia un periodo di adattamento anche da parte dei giovani. Palazzini insiste sulla necessità che gli Enti recuperino un dialogo con i giovani nel lasso di tempo che intercorre fra la presentazione della domanda e il colloquio. Megale condivide l’esperienza positiva di ANCI Lombardia che ha realizzato un *tutorial* esplicativo inviato a tutti i candidati selezionati ottenendo un buon risultato in termini di comprensione della procedura da parte dei ragazzi e Maiorino chiede la condivisione del *tutorial*. Nissoli ricorda che un ostacolo serio è stato rappresentato da quei *device* che non leggevano NFC e sottolinea il problema; segnala, inoltre, che per gli Enti rappresenta un problema il fatto che, dopo la firma, il contratto torni indietro in formato PDF ma non nominato e al riguardo Mura informa che il Dipartimento ha già chiesto a PagoPA di intervenire per facilitare la tracciabilità dei processi. Mura ricorda tuttavia che per gli enti non è necessario operare sul contratto firmato in quanto esso è caricato automaticamente in Helios e che gli operatori volontari possono scaricarlo da area riservata.

Conclude il Presidente ricordando che l’utilizzo di tutti gli strumenti di autenticazione e sottoscrizione digitale è relativamente recente quindi c’è bisogno di lavorare per renderlo più chiaro e accessibile e nel frattempo occorre continuare ad essere inclusivi.

OdG 6 - Comunicazioni del Dipartimento: Segnalazioni concernenti il SCU

Il Capo del dipartimento introduce la nuova procedura già annunciata e ora adottata dal Dipartimento per la gestione delle segnalazioni che mira a rendere il processo trasparente e tracciato e, al contempo, a garantire la riservatezza del segnalante. Maiorino illustra, quindi, con l’ausilio delle slide allegate il funzionamento della piattaforma che sarà resa accessibile dal sito istituzionale.

Melfi esprime apprezzamento e offre supporto della rappresentanza per divulgare e diffondere lo strumento e chiede chiarimenti sulla segnalazione resa in modalità orale in sede di audizione.

Palazzini, nel ritenere utile una tracciabilità di queste segnalazioni, chiede perché il perimetro dei casi segnalati non includa le violazioni dei doveri degli operatori volontari e Maiorino risponde che in quel caso l’ente avvia provvedimento disciplinare e segue l’*iter* consueto già previsto per tali fattispecie. Palazzini si riserva di approfondire la questione affermando che questo strumento offrirà al Dipartimento un quadro chiaro di presunti comportamenti negativi degli Enti che, se dovesse essere l’unico quadro ad essere generato, apre a molti dubbi. Il Capo del dipartimento rassicura che i dati non verranno utilizzati per fare fotografie dell’Ente ma solo per ordinare e codificare una procedura già esistente. Palazzini insiste affermando che, se vengono proceduralizzate e sistematizzate le segnalazioni dei volontari, si dispone di dati certi e chiari solo di una parte del sistema e questo crea uno squilibrio. De Bernardo osserva che si assiste a un irrigidimento dei rapporti tra i volontari e gli Enti e si chiede se la piattaforma non contribuisca ad enfatizzare questa deriva. Intervengono anche Milani e Della Rocca condividendo le osservazioni di Palazzini e De Bernardo.

Interviene il Presidente condividendo l’osservazione sulla non completezza del perimetro considerato e ritenendo la piattaforma eccessiva e sovradimensionata rispetto al contesto. Il Capo del dipartimento conclude rassicurando sul fatto che ciò che cambia è solo il canale utilizzato - prima una mail ora una piattaforma - e che anzi la piattaforma sarà disincentivante perché si chiede di circostanziare molto la segnalazione. Interviene Del Giacomo ribadendo l’ineludibilità del sistema anche sulla base delle Linee guida ANAC che disciplinano le modalità di gestione dei canali interni di segnalazione per il *whistleblowing*; per ulteriore rassicurazione cita la “Relazione al Parlamento 2025” dove si legge che delle 207 ispezioni effettuate dal Dipartimento solo 71 sono state avviate a seguito di segnalazione e di queste 40 si sono concluse a favore dell’ente.

Conclude il Presidente mantenendo le perplessità prima espresse e condivise dagli intervenuti.

Odg 7 - Varie ed eventuali

Il Capo del dipartimento propone una riunione di Consulta dedicata al Servizio civile all'estero anche in esito ad alcune richieste avanzate dalla Rappresentanza cui il Dipartimento ha provato a rispondere. Melfi si dice soddisfatta per la proposta di incontro con l'obiettivo di trovare formule per risolvere problemi che spesso si manifestano all'estero. Si discute per individuare una data e si conviene di dedicare la prossima riunione della Consulta ancora ai lavori relativi al DDL giovani, stante l'urgenza di formulare proposte, e di calendarizzare la riunione estero per novembre. Salvatore accoglie favorevolmente la proposta.

Squeo chiede di conoscere le date presunte per le Assemblee regionali per le votazioni della Rappresentanza; Massoli comunica che, date le nuove date di avvio al servizio degli operatori volontari, il Dipartimento ha ipotizzato di avviare le elezioni a valle degli avvii e quindi presumibilmente nella prima decade di novembre proprio per massimizzare il numero di operatori in servizio: il calendario di maggior dettaglio della fase elettorale sarà comunque disponibile in seguito.

Palazzini ricorda a tutti i presenti la data del 9 ottobre dedicata all'ultimo incontro da remoto organizzato da ASC Aps dedicato all'Albo SC con *focus* su enti di accoglienza e sedi di attuazione.

Il Presidente ricorda che il 20 novembre scadrà la composizione dell'attuale Consulta e auspica che, nelle more della ricomposizione della nuova, si possano proseguire i lavori già avviati.

Alle ore 14.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Laura Pochesci)



IL PRESIDENTE
(Enrico Maria Borrelli)

